

Gli impianti di rilevazione nel Codice di prevenzione incendi

L'importanza delle libere associazioni come strumento di informazione e di formazione continua del professionista della sicurezza integrata

Roma 16 marzo 2021

Ing. Massimo Marrocco
Presidente A.I.PRO.S

L'Associazione Italiana dei Professionisti della Sicurezza A.I.PRO.S. è una libera associazione no profit riconosciuta dal MISE che ha come scopo istituzionale di promuovere la formazione ed informazione dei soci che operano in tutte le tipologie applicative della sicurezza, sempre in compliance con la ISO 31000, norma di riferimento mondiale per il trattamento del rischio e la progettazione delle relative misure di mitigazione

A.I.PRO.S. , in linea con la Legge 4/2013 sulla regolamentazione delle professioni, definisce i propri soci come professionisti, quindi come individui, che in base alle proprie conoscenze, competenze ed abilità operano in un'ottica di sicurezza integrata, cioè completando gli aspetti propri della visione specialistica verticalizzata con un'analisi del contesto in grado di cogliere e trattare tutti le tipologie del rischio presente nel contesto esaminato.

Al momento A.I.PRO.S. conta circa 200 soci distribuiti in tutto il territorio nazionale.

Come libera associazione di professionisti A.I.PRO.S. svolge anche un'azione di tutela e evidenziazione della professionalità dei propri iscritti in tutte le sedi ove è presente ed in particolare ha recentemente pubblicizzato due messaggi che costituiscono l'attuale manifesto politico:

1. Riconoscere i professionisti della sicurezza come parte integrante del benessere pubblico in quanto la sicurezza è un diritto del cittadino e l'attività di riduzione dei danni sia materiali che immateriali merita un riconoscimento qualitativo ed una incentivazione all'affidamento di incarichi per progetti di sicurezza a professionisti qualificati/certificati ,mediante anche la definizione di benefici fiscali di detrazione degli importi sostenuti dai committenti.

2. La seconda proposta politica è invece destinata a proporre un aiuto finanziario ai professionisti che, come tante altre categorie produttive, stanno subendo gravi perdite di bilancio a seguito della crisi pandemica in corso. La proposta trae spunto dall'esperienza legislativa di definizione della corresponsione dei cosiddetti «*ristori*» per coloro che hanno accusato gravi perdite di incasso. La modalità approvata prevede prima di tutto l'attribuzione esclusiva ad alcune categorie con i relativi codici ATECO e, altro fattore di complicazione, la determinazione di quote fisse una tantum e l'interessamento delle banche quale intermediario tra lo stato ed il cittadino. La concomitanza dei fatti ha ridotto l'efficacia del provvedimento riducendo gli importi erogati ed allungandone i tempi stessi di erogazione

La proposta di A.I.PRO.S. in questo caso è stata di destinare i ristori a tutti, eliminando il ricorso ai riferimenti ATECO, perché l'economia è l'insieme di tutti gli scambi commerciali e non esistono in questa crisi globale categorie privilegiate ma solamente concomitanze che hanno permesso solamente ad alcune realtà di mantenere od anche aumentare gli introiti ma non in maniera sistemica ma solamente occasionale. Quindi appare più equo e efficace un criterio di assegnazione rispetto ad evidenze documentali oggettive quali le dichiarazioni dei redditi depositate indipendentemente dal tipo di attività svolta, chiaramente da selezionare secondo percentuale fissa di perdite accusate come diritto di accesso al *ristoro*. Ne segue che perde valenza l'intermediazione delle banche come decisore di merito in quanto l'oggettività del riferimento fiscale rende possibile un'erogazione diretta da parte dell'Agenzia delle Entrate verso il singolo contribuente che abbia fatto richiesta.

Questa proposta è stata avanzata in varie occasioni ma soprattutto in un evento istituzionale organizzato da COLAP – Comitato Libere Associazioni Professionali – nel quale A.I.PRO.S. è presente nel Consiglio Direttivo ed organizzato per portare direttamente ad alcuni rappresentanti del Governo le istanze di categoria-

E' con molto piacere che abbiamo avuto notizia che questa diversa impostazione dell'erogazione dei Ristori è fra quelle prese in considerazione dal nuovo Governo ed A.I.PRO.S. si auspica che trovi approvazione per permettere una migliore gestione dei fondi di aiuto per tutti i professionisti che operano soprattutto con partite IVA e che hanno visto fortemente ridotta l'attività sia nello scorso anno ma anche nell'attuale periodo pandemico.

Ringrazio e saluto augurando un proficuo svolgimento dei lavori

*Ing. Massimo Marrocco
Presidente A.I.PRO.S.
presidente@aipros.cloud*